

1 - CARATTERISTICHE GENERALI – FONDI DI ATENEO

L'Università di Bologna dispone l'erogazione di contributi finanziari destinati alla promozione di iniziative innovative promosse dai Dipartimenti nell'ambito di accordi di cooperazione internazionale interuniversitaria di ateneo o di settore, già sottoscritti e vigenti alla data del presente avviso. La disponibilità per l'e.f. 2026 ammonta a euro 200.000,00.

I progetti devono dare avvio o integrarsi con iniziative e attività di internazionalizzazione della/e struttura/e proponente/i, legate all'attuazione del piano strategico delle strutture e dell'ateneo e devono promuovere l'Università di Bologna a livello istituzionale.

Le attività oggetto della proposta progettuale devono necessariamente concludersi **entro il 31 luglio 2028**.

2 – STRUTTURE CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI MOBILITÀ

Possono presentare progetti i Dipartimenti dell'Università di Bologna.

Ogni dipartimento può presentare **al massimo due (2) progetti** da capofila.

Le proposte devono essere presentate e sottoscritte dal Direttore del Dipartimento e dal Delegato di Dipartimento per le relazioni internazionali ed indicare il gruppo di docenti di riferimento, individuandone il docente coordinatore, che deve far parte del personale strutturato (inclusi i ricercatori a tempo determinato, se il relativo contratto scade oltre il termine delle attività proposte). Non è possibile presentare proposte simili a quelle già presentate negli avvisi di selezione degli ultimi tre anni. Non saranno finanziate le prosecuzioni di attività avviate con i finanziamenti dei bandi precedenti.

Non è possibile presentare proposte simili in termini di azioni e destinatari per il presente bando e, in contemporanea, per il bando "Unibo - Global South" aperto nello stesso periodo dall'Area Innovazione (ARIN), pena l'inammissibilità di entrambe le proposte.

3 – TIPOLOGIE DI PROGETTI

I progetti devono riguardare nuove forme di collaborazione internazionale sugli accordi di ateneo o di settore e devono essere volti a valorizzare forme di integrazione tra attività di diverso genere.

I progetti devono favorire le diverse dimensioni di internazionalizzazione ed essere articolati su più attività, come ad esempio:

- percorsi di definizione di titoli doppi, multipli o congiunti: questa attività richiede un incontro preliminare di fattibilità con l'ufficio competente dell'Area della Didattica (AFORM),
- promozione e sviluppo di summer e winter school in collaborazione con le università partner elencate in allegato al presente bando. Gli esperti e i relatori che interverranno nelle summer/winter school dovranno appartenere per almeno al 70% all'Università di Bologna e alle università partner,
- promozione e sviluppo di workshop. Gli esperti e i relatori che interverranno al workshop dovranno appartenere per almeno il 70% all'Università di Bologna e alle università partner.
- definizione e sviluppo di particolari schemi di mobilità, tirocinio o field work per gli studenti e i dottorandi,
- nuove forme di integrazione della mobilità dei dottorandi,
- pianificazione e realizzazione di collaborazioni didattiche internazionali online/blended. In particolare, si fa riferimento a forme di progettazione congiunta, apprendimento collaborativo e di interazione online tra studenti e docenti inserite all'interno di iniziative

didattiche condivise. Si suggerisce di prevedere attività che abbiano una componente in presenza (blended)¹.

Non sono finanziabili attività e pubblicazioni per la ricerca.

È possibile presentare anche progetti che coinvolgono più dipartimenti (con una struttura che funge da capofila) e più partner esteri nell'ambito di accordi, con un taglio interdisciplinare.

4 - ACCORDI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE NELL'AMBITO DEI QUALI PRESENTARE I PROGETTI

I progetti possono essere presentati a valere sugli accordi con università extra-UE elencati nell'allegato 2 (accordi di cooperazione internazionale a livello di ateneo) e nell'allegato 3 (accordi di cooperazione internazionali firmati a livello di singola struttura).

A questo riguardo, si evidenzia quanto segue:

- gli accordi devono essere vigenti al momento della pubblicazione del presente avviso;
- quasi tutti gli accordi fanno ora riferimento a uno o più Dipartimenti. In assenza di attribuzione, in alcuni casi, sono rimaste ancora le Scuole e su questi possono presentare progetti esclusivamente i dipartimenti che afferivano alla scuola firmataria dell'accordo;
- qualora un accordo di settore vigente non appaia nella lista è possibile inviarne il testo firmato all'Ufficio Accordi Internazionali del Settore Accordi e Mobilità Extra UE dell'Area Formazione e Dottorato ai fini dell'inserimento nel database delle relazioni internazionali, corredandolo della relativa delibera di approvazione entro la data di scadenza del presente bando. Tali accordi e le relative delibere devono essere precedenti alla pubblicazione del presente avviso.

Per ricevere ulteriori informazioni in merito agli accordi di cooperazione internazionale vigenti e perfezionare l'inserimento degli accordi nel database è possibile rivolgersi all'Ufficio Accordi Internazionali del Settore Accordi e Mobilità Extra UE dell'Area Formazione e Dottorato - AFORM (aform.extraeuagreements@unibo.it).

5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti devono essere inoltrati per posta elettronica all'Ufficio Accordi Internazionali del Settore Accordi e Mobilità Extra UE dell'Area Formazione e Dottorato, all'indirizzo aform.extraeuagreements@unibo.it entro il **20 maggio 2026**, utilizzando il **Modello** allegato (Allegato 4). La richiesta dovrà essere inviata in formato pdf **dalla casella di posta elettronica istituzionale con in cc il Responsabile Amministrativo Gestionale di Dipartimento (RAGD)**. **Nell'oggetto della mail di trasmissione deve essere chiaramente riportata l'indicazione "Bando Strutture"**.

I progetti devono essere corredati da una lettera su carta intestata di adesione del/dei partner esteri.

6 - ASPETTI FINANZIARI RELATIVI AI PROGETTI

La richiesta di contributo finanziario per i progetti non deve essere inferiore a 10.000 euro e non deve superare 20.000 euro.

Per ogni progetto deve essere presentato un budget analitico e ogni singola voce di spesa deve essere adeguatamente descritta e motivata.

Le spese ammissibili sono le seguenti:

1. Risorse umane non strutturate (fino al limite del 50% del contributo richiesto);
2. Costi di mobilità in uscita e in entrata dei docenti, ricercatori e altro personale²;

¹ Si veda il Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi della Legge 240/2010 e dello Statuto di Ateneo-DR n. 1230/2011 (Decreto Rettorale n. 609/2013 del 06/08/2013 e ss.mm)

3. Contributi per la copertura di periodi di mobilità degli studenti di primo, secondo e terzo ciclo sia iscritti all'Università di Bologna sia iscritti presso le università partner della proposta progettuale³;
4. Costi riferiti alla necessità di acquisire determinate licenze software per le attività da svolgersi in forma virtuale;
5. Costi organizzativi;
6. Eventuali altri costi (da dettagliare).

Non sono ammissibili spese per attività e pubblicazioni di ricerca, spese per iscrizione a conferenze/congressi, spese per acquisti di attrezzature, computer (equipment in generale) e materiale di consumo.

Il budget del singolo progetto potrebbe essere rimodulato dalla Commissione di selezione.

Si richiede che per ciascun progetto e relativo budget approvato e finanziato venga creato nel sistema contabile U-GOV un progetto ad hoc.

7 - CRITERI DI VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI

I progetti saranno valutati da una Commissione di selezione presieduta dalla Prorettrice alle Relazioni Internazionali e composta dai suoi Delegati.

La Commissione si riserva inoltre di valutare l'effettiva possibilità di implementare il progetto alla luce del contesto e della situazione congiunturale del/dei Paese/i target in tutte le fasi di realizzazione del progetto, inclusa la selezione.

I criteri che saranno utilizzati per la valutazione dei progetti sono i seguenti:

1. **Dimensione innovativa del progetto** (ad esempio: sviluppo di iniziative finora non realizzate, sviluppo di nuove attività; sviluppo di nuove tipologie di progetti): massimo 20 punti;
2. **Impatto sulla dimensione internazionale del Dipartimento e dell'Ateneo** (ad esempio: capacità del progetto di migliorare la visibilità e il posizionamento internazionale del Dipartimento e/o dell'Ateneo; possibilità di sviluppare attività su più aspetti/ambiti di internazionalizzazione): massimo 40 punti;
3. **Coerenza tra obiettivi, attività proposte e risultati attesi**: massimo 25 punti;
4. **Coerenza e adeguatezza del budget con le attività proposte**: massimo 15 punti;

Verrà assegnato un **bonus aggiuntivo di 5 punti** a quei progetti che coinvolgono università con cui i dipartimenti hanno siglato specifici **accordi di settore**.

Potranno essere finanziati, fino a concorrenza dei fondi disponibili, i progetti che ottengono un punteggio minimo di 51 punti.

I risultati della selezione verranno comunicati presumibilmente entro la fine di giugno 2026.

8 – RELAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Si richiede la presentazione di una relazione intermedia e una relazione finale delle attività svolte, che dovranno contenere informazioni sul raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi di progetto, motivando eventuali differenze rispetto alla proposta di progetto presentata. In caso di iniziative come Winter/Summer School, workshop, field trip il rapporto deve specificare se il percorso intensivo ha rilasciato CFU o meno, nonché dovranno essere allegati: il programma, l'elenco dei partecipanti, l'elenco dei docenti che hanno insegnato nella S/W School o sono stati speaker nel workshop, o hanno accompagnato gli studenti nel field trip.

² Per questo tipo di mobilità vale il regolamento missioni di Ateneo (Decreto Rettorale n° 1505 del 10/10/2022 pubblicato sul Bollettino Ufficiale n° 305 del 15/10/2022)

³ Il processo di promozione e di selezione degli studenti deve avvenire secondo i principi di pubblicità, imparzialità e trasparenza disposti dalla Legge 15/2005 e recepiti dallo Statuto d'Ateneo all'art. 3.2

La relazione intermedia e quella finale dovranno essere firmate dal Direttore del Dipartimento e solo relativamente ai costi sostenuti dovranno essere firmate dal responsabile gestionale del Dipartimento.

9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 4 nonché degli artt. 7 e 8 della Legge 241 del 7 agosto 1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) si comunica che la responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato, dott.ssa Alice Trentini (alice.trentini2@unibo.it)

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di selezione come previsto dalla norma vigente. La richiesta dovrà pervenire al Dirigente dell'Area Formazione e Dottorato, dott.ssa Alice Trentini, compilando l'apposito modulo da richiedere all'Ufficio stesso.

10 - INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003 “CODICE IN MATERIA DI DATI PERSONALI” E DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N° 2016/679 (GDPR)

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito “Codice Privacy”) e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito “GDPR 2016/679”), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, con sede in via Zamboni, 33 – 40126 Bologna – E-mail: privacy@unibo.it, cui ci si potrà rivolgere per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

Finalità del trattamento

L'Università di Bologna procederà al trattamento dei dati forniti esclusivamente per fini istituzionali e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento dei dati personali richiesti è finalizzato alla determinazione delle graduatorie per l'assegnazione dei finanziamenti.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Diritti dell'interessato ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli artt. 15 - 22 del Regolamento UE n. 2016/679

L'interessato in ogni momento ha diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;

- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- h) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- i) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Per ulteriori informazioni, si può fare riferimento all'Ufficio Accordi Internazionali del Settore Accordi e Mobilità Extra UE dell'Area Formazione e Dottorato – e-mail: aform.extraeuagreements@unibo.it.

Quando in questo documento, unicamente a scopo di semplificazione, è usato il maschile, la forma è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che fanno parte della comunità accademica.